



ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA

**L'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" -
DIPARTIMENTI DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI**

E

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "EFFATA' ONLUS"

E

LA BIBLIOTECA ASTENSE "GIORGIO FALETTI"

E

IL COMUNE DI ASTI

E

LA CASA DI RECLUSIONE DI ASTI

**Per l'istituzione di un Polo Universitario all'interno della Casa di
Reclusione di Asti.**

Il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (nel prosieguo denominato DIGSPES), C.F. 94021400026, con sede in Alessandria, Via Cavour n. 84, rappresentato dal Direttore Prof. Salvatore Rizzello, nato a Spongano (LE) il 16/07/1963, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento del _____

L'Associazione di volontariato "Effatà Onlus", con sede in Asti, c/o Oblati San Giuseppe, Corso Alfieri n. 384, Codice Fiscale/Partita IVA 92040460054, rappresentata dall'avvocato Maria Bagnadentro, nella sua qualità di Presidente;

La Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", con sede in Asti, Via Goltieri n. 3, C.F. 92060780050, rappresentata dalla dott.ssa Donatella Gnetti, nella sua qualità di Direttore;

Il Comune di Asti con sede in Asti, P.zza San Secondo n. 1, Codice Fiscale/Partita IVA 00072360050, rappresentato da _____ nella sua qualità di

La Direzione della Casa di Reclusione di Asti, rappresentata dalla dott.ssa Francesca Daquino, nella sua qualità di Direttore;

PREMESSO che la Costituzione indica la promozione della cultura tra i principi fondamentali e considera l'istruzione quale diritto da rendere effettivo;
che l'istruzione e la formazione quali strumenti di crescita personale, di revisione critica del reato e di recupero del rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile, possiedono un ruolo fondamentale nell'ambito delle attività trattamentali finalizzate al reinserimento sociale dei detenuti;
che dev'essere agevolato, tramite le opportune intese con le autorità accademiche, il compimento degli studi universitari, anche attraverso l'assicurazione di condizioni logistiche adeguate;

CONSIDERATO che già da anni in numerosi istituti penitenziari è nata, dall'esperienza del volontariato e con l'impegno di alcune istituzioni universitarie, la realtà dei "Poli universitari";

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione della Casa di Reclusione di Asti e l'Università ritengono necessario sottoscrivere un accordo di cooperazione per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti dell'istituto penitenziario astigiano;

CONSIDERATO che l'Associazione di volontariato "Effatà Onlus" di Asti con i propri volontari si adopera da diversi anni per facilitare i percorsi di riabilitazione, recupero e reinserimento nella società delle persone detenute presso la Casa di Reclusione di Asti;

CONSIDERATA la decennale collaborazione tra la Casa di Reclusione di Asti e la Biblioteca Astense;

CONSIDERATI i Protocolli d'Intesa e gli accordi di collaborazione in vigore con il Comune di Asti;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Scopo della Convenzione)

Scopo del presente accordo è quello di istituire un Polo universitario all'interno della Casa di Reclusione di Asti regolamentando le modalità di accesso alla struttura carceraria di docenti e tutor ed organizzando un servizio di supporto alla didattica universitaria che integri le attività già offerte dai docenti dell'Università con:

- un servizio di tutoraggio;
- il sostegno alle spese per l'iscrizione all'Università degli studenti detenuti;
- la fornitura di materiale didattico di supporto, come strumenti di laboratorio, libri e cancelleria;
- la promozione di azioni di sensibilizzazione presso altri enti pubblici o privati, per favorire il percorso risocializzante delle persone detenute che nello studio investono la propria progettualità di vita futura.

Art. 2 (Durata della convenzione)

La presente Convenzione ha una durata triennale, a partire dall'anno accademico 2017-2018, e si rinnoverà tacitamente, salvo contraria volontà di una delle parti manifestata almeno tre mesi prima della scadenza, per iscritto.

Art. 3 (Estensione della convenzione)

La presente Convenzione potrà essere estesa ad altri Enti che ne facciano motivata richiesta, previa approvazione da parte degli organi competenti.

Art. 4 (Impegni dell'Università)

I Dipartimenti DIGSPES e DISUM, si impegnano a:

- offrire presso il Polo Universitario della Casa di Reclusione di Asti, i corsi necessari al conseguimento della:
 - o Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza;
 - o Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione e relative Lauree Magistrali;

I suddetti corsi saranno gestiti grazie all'ausilio di un nucleo di docenti che a titolo volontario gratuito terranno lezioni ed altre attività di tipo seminariale presso la sede del Polo Universitario.

- garantire il regolare svolgimento delle prove di accesso ai corsi di studio, agli esami e alle attività di tutorato e sostegno;
- segnalare i corsi per cui sia necessario provvedere ad un servizio di tutoraggio supplementare affiancando l'eventuale opera dei docenti;
- selezionare laureati o laureandi idonei a svolgere il suddetto servizio di tutoraggio in base alla competenza richiesta ;
- fornire l'elenco di libri ed altro materiale didattico necessario agli studenti;
- segnalare gli studenti meritevoli di borse di studio;

Art. 5
(Compiti dell'Associazione "Effatà Onlus")

L'Associazione "Effatà Onlus", che promuovere azioni presso enti locali, pubblici e privati onde raccogliere fondi finalizzati al supporto economico di attività formative anche culturali a favore delle persone in stato di detenzione, si impegna:

- ad attivare e gestire il servizio di tutoraggio svolto dai volontari della associazione;
- a promuovere azioni di sostegno agli studenti impegnati nella attività universitaria mediante le forme di volontariato che le sono proprie;
- a rimborsare le spese sostenute dai docenti per raggiungere il Polo Universitario fino ad un importo massimo di € 500,00 annui, salvo diverse motivate necessità .

Art. 6
(Compiti della Biblioteca Astense Giorgio Faletti)

La Biblioteca Astense Giorgio Faletti si impegna a favorire l'accesso alla lettura dei libri in essa contenuti da parte degli studenti.

Si impegna inoltre a promuovere iniziative di sensibilizzazione, nonché a coinvolgere tutti i livelli istituzionali per il sostegno alla cultura del reinserimento sociale dei detenuti.

Art. 7
(Compiti del Comune di Asti)

Il Comune di Asti si impegna a promuovere iniziative di sensibilizzazione, nonché a coinvolgere tutti i livelli istituzionali per il sostegno alla cultura del reinserimento sociale dei detenuti.

Art. 8
(Compiti della Direzione della Casa di Reclusione di Asti)

La Direzione della Casa di Reclusione di Asti cura l'organizzazione logistica del Polo Universitario.

Promuove lo studio accademico presso la popolazione detenuta, favorendo l'inserimento delle persone interessate al Polo Universitario.

Nel rispetto delle norme penitenziarie, agevola l'accesso dei docenti, dei tutors, degli assistenti volontari e di tutte le persone del privato sociale coinvolte nelle attività del Polo ed il cui contributo corrisponda alle finalità risocializzanti del trattamento rieducativo intramurale. Garantisce, per il tramite dell'Area Educativa, l'accesso ai servizi di segreteria online e al materiale didattico in rete.

Compatibilmente con le esigenze disciplinari e organizzative, si adopera affinché il detenuto possa completare il proprio ciclo di studio.

La Direzione dell'Istituto si riserva qualunque iniziativa di propria competenza connessa alle responsabilità istituzionali e secondo la vigente normativa.

Art. 9
(Riserbo sulle informazioni)

Ogni parte contraente si impegna a garantire nei confronti delle altre il riserbo su tutte le informazioni ricevute da esse, e a non divulgarle a terzi, se non dietro esplicita autorizzazione. Qualora uno dei contraenti si faccia promotore di e/o partecipe ad

esposizioni e congressi, convegni, seminari, e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso dei risultati delle attività della presente Convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente gli altri contraenti e, a richiesta, coinvolgerli.

Art. 10
(Vertenze e controversie)

Le parti sottoporranno le controversie derivanti dal presente accordo di cooperazione al tentativo di conciliazione previsto dal servizio di conciliazione della Camera Arbitrale di Asti. Nel caso in cui la conciliazione non sia raggiunta, la controversia sarà risolta da un arbitro unico, nominato di comune accordo tra le parti o, in caso di mancato accordo, dalla Camera Arbitrale di Asti.

L'arbitro deciderà in via rituale e secondo diritto, in conformità al regolamento nazionale della Camera Arbitrale di Asti.

Per il Dipartimento di Giurisprudenza e
Scienze Politiche, Economiche e Sociali

Per l'Associazione Effatà Onlus
Il Presidente

Per la Biblioteca Astense Giorgio Faletti

Per il Comune di Asti

Per la Casa di Reclusione di Asti
